



LE CONNESSIONI DELLO SPORT: INFRONT AL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE



Si terrà domani pomeriggio, nella splendida cornice di **Camogli**, l'incontro dedicato a **“Le Connessioni dello Sport”**, promosso da **Infront Sports & Media** nell'ambito del **Festival della Comunicazione 2017**. Il file rouge del pomeriggio organizzato da Infront è la capacità di connettere mondi in apparenza paralleli e non tangenziali, come quello del business, della cultura, dell'estetica, della comunicazione, della passione, che invece nello sport trovano un minimo comune denominatore.

Il programma prevede in apertura l'intervento **“Perché ci piace il calcio?”** con Evelina Christillin, Presidente dell'Enit e del Museo Egizio di Torino, **Luigi De Siervo**, Amministratore Delegato di Infront Italy e Marino Sinibaldi, direttore di Rai Radio3.

A seguire tre appuntamenti moderati dal giornalista sportivo **Andrea Fusco**: “Comunicare lo sport” con **Marco Nazzari**, Head of Commercial di Nielsen Sports, **Carlo Alberto Carnevale Maffè** dell'Università Bocconi, **Gian Paolo Montali**, Direttore Generale Progetto Ryder Cup 2022, **Diego Nepi**, Direttore Marketing e Sviluppo CONI Servizi spa, **Fabio Pagliara**, Segretario Generale FIDAL e **Paolo Nicoletti**, AD Fondazione Cortina 2021 e Sub Commissario Lega Serie A. Seguirà un dialogo su “La bellezza dello sport” con il filosofo **Vittorio V. Alberti** e il regista Pif e un incontro su “Sport e passione” con gli ex calciatori Marco Nappi e Pietro Vierchowod.

RASSEGNA STAMPA

Sporteconomy.it
8 settembre 2017



Pagina 2 di 2

*“Siamo convinti che lo sport non sia solo business – ha commentato **Luigi De Siervo, Amministratore Delegato di Infront Italy** – ma sia innanzitutto determinazione, resilienza e passione. Senza questi valori fondanti il nostro lavoro non sarebbe possibile e lo sport non potrebbe essere anche un elemento di crescita e sviluppo economico. Ne abbiamo voluto parlare con alcuni tra protagonisti del settore per avviare un’analisi profonda sul futuro dello sport in Italia. Il contributo che vorremmo apportare al sistema è quello di un’innovazione continua, non solo in termini di proposte di business, ma anche di crescita del movimento sportivo sotto il profilo dei suoi aspetti valoriali”.*